

ORIGINALE



COMUNE DI CARINARO
Provincia di Caserta

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 17 DEL 08-10-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA SPONSORIZZAZIONE DI INIZIATIVE COMUNALE DA PARTE DI TERZI.

L'anno duemilaventiquattro addì otto del mese di Ottobre, alle ore 16:30, nella sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente**, in data prot. num. si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione. Presiede la seduta il consigliere in qualità di Presidente del Consiglio

Eseguito l'appello nominale risultano come segue:

| Componente | Presente | Assente |
|--------------------------|----------|---------|
| DELL'APROVITOLA MARIANNA | X | |
| SARDO GIUSEPPINA | X | |
| SGLAVO NICOLA | X | |
| ESPOSITO NICOLA | X | |
| BARBATO MARIAGRAZIA | X | |
| BARBATO RACHELE | X | |
| ZAMPELLA GIOVANNI | X | |
| MADONIA ASSUNTA | X | |
| PETRARCA PASQUALE | X | |
| DELLA VOLPE CONCETTA | X | |
| MORETTI MARIO | X | |
| MASI STEFANO | X | |
| TORINO ANNA | X | |

Numero totale PRESENTI: 13 – ASSENTI: 0

Con la partecipazione del Segretario Generale SALVATORE CAPOLUONGO, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Proponente: **il Sindaco dr.ssa Marianna Dell' Arovitola**

Premesso che:

- l'approvazione di un regolamento per la disciplina della sponsorizzazione di iniziative comunale da parte di terzi rappresenta per l'Amministrazione Comunale, in applicazione della vigente normativa, l'opportunità di svolgere idonee iniziative per il reperimento di sponsor e la conseguente definizione di contratti di sponsorizzazione con soggetti pubblici e privati;

-l'art. 43 della legge 449/1997, come modificato dall'art. 5 della legge 10/2013, dispone che *"al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati, le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati"*; al ricorrere delle seguenti condizioni:

- perseguendo gli interessi pubblici;
- esclusione di conflitti di interesse;
- conseguimento di risparmi di spese;

Ricordato che il legislatore nazionale ha recentemente disciplinato la materia dei contratti di sponsorizzazione anche con l'art. 134 del Codice degli Appalti, approvato con D. Lgs. 36/2023) il quale al comma 4 dispone che:

L'affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a 40.000 euro, mediante dazione di danaro o accollo del debito, o altre modalità di assunzione del pagamento dei corrispettivi dovuti, ivi compresi quelli relativi a beni culturali nonché ai contratti di sponsorizzazione finalizzati al sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura, di cui all'articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, delle fondazioni lirico-sinfoniche e dei teatri di tradizione, è soggetto esclusivamente alla previa pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante, per almeno trenta giorni, di apposito avviso, con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto. Trascorso il periodo di pubblicazione dell'avviso, il contratto può essere liberamente negoziato, purché nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento fra gli operatori che abbiano manifestato interesse, fermo restando il rispetto degli articoli 66, 94, 95, 97 e 100 in ordine alla verifica dei requisiti degli esecutori e della qualificazione degli operatori economici. Nel caso in cui lo sponsor intenda realizzare i lavori, prestare i servizi o le forniture direttamente a sua cura e spese, resta ferma la necessità di verificare il possesso dei requisiti degli esecutori, nel rispetto dei principi e dei limiti europei in materia e non trovano applicazione le disposizioni nazionali e regionali in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ad eccezione di quelle sulla qualificazione dei progettisti e degli esecutori. La stazione appaltante e l'amministrazione preposta alla tutela dei beni culturali impartiscono opportune prescrizioni in ordine alla progettazione, all'esecuzione delle opere o forniture e alla direzione dei lavori e collaudo degli stessi.

Visti:

- l'art. 120 del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e l'art. 2 del D.Lgs. 62/2008;

- l'art. 119 del D.Lgs 267/2000 che prevede che i comuni, al fine di migliorare la qualità dei servizi prestati, possono stipulare contratti di sponsorizzazione;

Considerato che l'Amministrazione Comunale, in attuazione dei propri fini istituzionali, intende procedere alla massima valorizzazione del patrimonio comunale e sostenere la realizzazione di attività finalizzate allo sviluppo del territorio mediante organizzazione di eventi culturali, sociali, ricreativi, sportivi e turistici;

preso atto della necessità di dare attuazione alle funzioni primarie attribuite agli enti per il governo del proprio territorio, al fine di soddisfare le aspettative dei propri cittadini, in una situazione di progressiva riduzione delle risorse destinate alla copertura delle spese, necessarie per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali;

Ritenuto necessario rendere l'azione amministrativa più efficiente ed efficace, sostenere ed incentivare anche la collaborazione ed il dialogo con il settore privato ed imprenditoriale;

rilevato che il contratto di sponsorizzazione è un contratto atipico (art. 1322 codice civile) con

il quale lo sponsorizzato si obbliga a consentire ad altri l'uso della propria immagine pubblica e del proprio nome per promuovere un marchio o un prodotto, dietro corrispettivo in denaro, in beni o in servizi, da erogarsi da parte dello sponsor;

Dato atto che il Responsabile dell'Area Finanziaria non ha espresso il proprio parere in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che, in data 12.09.2024, è stato espresso parere favorevole dalla Commissione affari istituzionali ed amministrativi;

visto il vigente Statuto Comunale;

Sottopone all'esame e per la competente approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

- **di approvare** il " Regolamento per la disciplina della sponsorizzazione di iniziative comunale da parte di terzi", composto da 18 articoli, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dove sono previste le competenze del Consiglio Comunale;

Visti il parere favorevole del responsabile del competente servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4° del D.Lgs n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- **di approvare** la suesposta proposta di deliberazione, così come formulata dal Sindaco dr.ssa Marianna Dell' Arovitola, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo;

- **di dichiarare** a seguito ed unanime votazione resa per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000.

ESTRATTO PROCESSO VERBALE

O.D.G. (4):

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA SPONSORIZZAZIONE DI INIZIATIVE COMUNALI DA PARTE DI TERZI

Presidente:

passa la parola al Sindaco per relazionare sul punto.

Sindaco:

Tale regolamento è precisamente un mio obiettivo amministrativo, al quale ho lavorato già dalla campagna elettorale. Sono fiera ed orgogliosa che oggi giunge all'approvazione. Ringrazio tutti per il sostegno, soprattutto ai componenti dell'opposizione facenti parte della commissione istituzionale regolamenti. Si disciplinano le attività di sponsorizzazione da parte di terzi, a favore di iniziative promosse, organizzate o gestite dal Comune o comunque in relazione ai diversi servizi di competenza del Comune stesso. Si prefigge lo scopo di disciplinare l'acquisizione di sponsorizzazioni nel rispetto dei criteri di efficacia ed economicità, nonché dei principi di trasparenza ed imparzialità. Le iniziative di sponsorizzazione devono favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e realizzare maggiori economie. Con l'articolo 43 della legge 449/1997, così come modificata dall'articolo 5 della legge 10/2013, si dispone che le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di collaborazione con soggetti privati. Ricorrendo le seguenti condizioni cioè perseguendo interessi pubblici attraverso l'esclusione di conflitti di interesse e conseguimento di risparmi di spese.

Della Volpe:

Ho lavorato io nella commissione e sottolineo sicuramente il clima molto favorevole e collaborativo della commissione. Abbiamo lavorato in maniera abbastanza proficua. Ho visto alcune criticità in relazione a quando si parla dell'affidamento diretto per sponsorizzazioni sotto i €40.000. In questo caso si prevede, appunto, la possibilità di procedere con affidamento diretto per sponsorizzazione di valori inferiore a € 40.000, evitando quindi la pubblicazione di avvisi pubblici.

Ribadisce, quindi, alcune delle perplessità già avanzate in proposito in sede di commissione consiliare.

Sindaco:

Come è stato ampiamente discusso e dibattuto in seno alla commissione, il regolamento è disciplinato dalla legge. Noi siamo assolutamente garantiti. Per quanto riguarda i risparmi di spesa, all'articolo 10 sono considerati risparmi di spesa le risorse finanziarie di spesa corrente assegnate con il piano integrato di attività, che dovessero risultare non utilizzate a seguito della stipula di un contratto di sponsorizzazione. La giunta definisce annualmente la destinazione dei risparmi di spesa, assicurando compatibilmente con le disposizioni al momento vigenti in materia di contenimento della spesa pubblica, ed in particolare della spesa del personale, la destinazione di una quota per l'implementazione del fondo risorse decentrate di cui al contratto collettivo nazionale 2019/21.

Sono spese tracciate perché, a fronte di una manifestazione di interesse e a fronte di un'azienda o un imprenditore o un privato che voglia sponsorizzare tanto per dire il "Natale a Carinaro", il tutto è tracciato, documentato e disciplinato nonché regolamentato qua. Voi siete l'opposizione, noi siamo la maggioranza. Siamo pronti a confrontarci e a fare un passo indietro. Ma questo lo dico per eccesso di zelo, ma non sono assolutamente preoccupata. Questo regolamento lo seguo da anni. Sono anni che io lavoro a questa situazione e me ne renderà diciamo sicuramente conto l'ex ragioniere storico del comune di Carinaro Arturo Barbato, al quale ancora oggi vanno i miei ringraziamenti perché lavorò a questa situazione.

L'uso di questo regolamento potrà determinare una autentica rivoluzione per questo comune e perché tu sai che soprattutto per le attività culturali, per le manifestazioni e per iniziative sportive, noi abbiamo sempre dei capitoli risicati. Non abbiamo mai la possibilità di fare, di porre in essere manifestazioni degne di questa definizione.

E' regolamentato tutto, è disciplinato quindi, poi capisco qualche riserva. Non ho fatto nessuna filippica nei confronti delle sponsorizzazioni, perché sappiamo benissimo che sono un valido strumento per tutte le amministrazioni. Criteri più specifici per poter procedere all'assegnazione di questi sponsor e saranno

specificati nel bando, saranno specificati quando noi disciplineremo la manifestazione di interesse. Se si è più specifici, noi sicuramente faremo un ottimo lavoro, però siamo anche garanzia diciamo di tutti coloro che vogliono partecipare.

Magari se con l'approvazione di questo regolamento tutte le aziende della zona industriale di Carinaro, tutti gli imprenditori, tutte le attività commerciali si facessero avanti e manifestassero, come dire a spintoni, la possibilità di venire a sponsorizzare attività comunali. Io me lo auguro e ti posso garantire che faremo un grande lavoro di promozione dal punto di vista aziendale e commerciale e perché ne sono convinta.

Della Volpe:

lo trovo giusto sicuramente, i mezzi per fare questo ci sono, per carità, cercare diciamo di fare in modo di intercettare il maggior numero di sponsor. Ma ,questo diciamo, è proprio nel progetto di questo tipo di regolamento, però proprio perché è un mezzo per intercettare chiaramente un bel po' di sponsor, speriamo un bel po' di sponsor, perché è certo che, speriamo noi dobbiamo essere cauti, noi dobbiamo essere quindi precisi per quanto riguarda proprio l'affidamento di queste sponsorizzazioni, nel caso in cui abbiamo appunto una quota inferiore a € 40.000 e all'interno di questo bando, io sinceramente non mi sento rassicurata.

Sindaco:

Per quanto riguarda i criteri appunto di adozione di questi bandi, accolgo in nome e per conto dell'intera maggioranza assolutamente il tuo consiglio e e tu noi opereremo e tu ci controllerai

Si passa alla votazione:

Favorevoli: 9

Contrari: 4 (Della Volpe - Moretti – Masi – Torino)

Per l'immediata eseguibilità: *idem*

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Segretario
SALVATORE CAPOLUONGO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all' albo pretorio del sito web dell' ente <http://www.comune.carinaro.ce.it> conforme all'originale in data 00-00-0000 e resterà affissa per n. 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267

Il Segretario Generale
SALVATORE CAPOLUONGO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
SALVATORE CAPOLUONGO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Proposta di Consiglio Comunale

**Ufficio Affari Generali
Proposta n° 16/2024**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA
SPONSORIZZAZIONE DI INIZIATIVE COMUNALE DA PARTE DI TERZI.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Favorevole

Contrario

, li 28-09-2024

Il Responsabile del Servizio

PICONE VINCENZO



Proposta di Consiglio Comunale

**Ufficio Affari Generali
Proposta n° 16/2024**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA
SPONSORIZZAZIONE DI INIZIATIVE COMUNALE DA PARTE DI TERZI.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Favorevole

Contrario

Non Necessario

, li 28-09-2024

Il Responsabile

SALVATORE FATTORE



COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

DELIBERAZIONE N. DEL 08-10-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA SPONSORIZZAZIONE DI INIZIATIVE COMUNALE DA PARTE DI TERZI.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione LUIGI BARBATO certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno 11-11-2024 all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 10 giorni consecutivi sino al 26-11-2024,

Addì, 11-11-2024

Il Responsabile della pubblicazione
LUIGI BARBATO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.